



---

## COMUNICATO STAMPA N. 11 del 27 FEBBRAIO 2020

### IMPRESE STRANIERE NEL VCO ANNO 2019

Si conferma la crescita delle imprese “straniere”<sup>1</sup> nel VCO che sono ormai una realtà strutturale del tessuto produttivo del nostro Paese. Le imprese straniere in provincia registrano un tasso di sviluppo positivo pari al 2,8%, inferiore però a quello registrato negli anni precedenti, e contribuiscono in modo significativo al tasso di sviluppo del sistema imprenditoriale locale (-0,5%) che al netto di queste imprese scenderebbe a -0,8%. Nel 2011 le imprese straniere del VCO non arrivavano al 6% del totale delle imprese, oggi superano l’8,5%. Commercio, costruzioni e turismo i settori con il maggior numero di imprese governate da stranieri. Otto su 10 sono ditte individuali. Marocco, Cina, Senegal, Svizzera e Albania i Paesi natali dei nostri imprenditori stranieri.

Nel VCO sono circa 10.100<sup>2</sup> i residenti stranieri, circa il 6% della popolazione e contribuiscono in maniera significativa alla creazione d’impresa: il 16% delle nuove imprese che nascono annualmente in provincia sono imprese governate da stranieri. Nel complesso le imprese governate da stranieri sono 1.109, l’8,6% delle imprese provinciali, poco meno della media regionale e nazionale (10,5% e 10,1%).

Le dinamiche anagrafiche relative al 2019 evidenziano un flusso di 123 iscrizioni a fronte di 93 cessazioni ed un conseguente saldo positivo di 30 unità. Il tasso di crescita 2019 delle imprese straniere del VCO sfiora il 3%. L’apporto dell’imprenditoria straniera ha contribuito significativamente ad attenuare la forte contrazione di quella autoctona (-0,8%), non riuscendo comunque a ribaltare il segno negativo contabilizzato anche alla fine dell’anno 2019 (-0,5%).

In generale è evidente come i tassi di crescita delle imprese straniere siano stati dal 2012 ad oggi sempre positivi, seppur con tassi diversi a seconda delle annualità (che vanno dal 2,8% nel 2013 al 5,6% nel 2016). Le imprese iscritte superano sempre quelle cessate e registrano saldi positivi che hanno contribuito all’aumento totale delle stock di imprese straniere. Il tasso di crescita del 2019 per le imprese straniere è però il più basso contabilizzato negli ultimi 8 anni. Un segnale “di criticità” che andrà monitorato nelle prossime analisi statistiche.

Delle oltre 1.100 imprese governate da stranieri il 18% sono imprese giovanili (200 in v.a. in flessione rispetto al 2018) e il 27% imprese femminili (300 in v.a.).

Rapportando il numero delle imprese straniere alla popolazione straniera, si evince un **l’indice di imprenditorialità straniera** per la nostra provincia pari all’11%, in linea con Piemonte (10,5%) e Italia (11,7%). L’indice di imprenditorialità totale del VCO è 8,2%.

La distribuzione per settori di attività evidenzia come le imprese straniere si concentrino soprattutto nel **commercio** (35,2% con 391 imprese), **costruzioni** (20,8% con 231 imprese), **turismo** inteso come servizi di alloggio e ristorazione (15,3% con 170 imprese).

---

<sup>1</sup> Si considerano "Imprese straniere" le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia

<sup>2</sup> Dato istat al 1 gennaio 2019, [www.istat.it](http://www.istat.it) (demo)



---

Camera di Commercio  
Industria Artigianato  
e Agricoltura del  
Verbano Cusio Ossola  
S.S. del Sempione, n.4 - 28831 Baveno (VB)  
Tel. 0039 0323 912811  
E-mail: [promozione@vb.camcom.it](mailto:promozione@vb.camcom.it)  
Sito: [www.vb.camcom.it](http://www.vb.camcom.it)

---

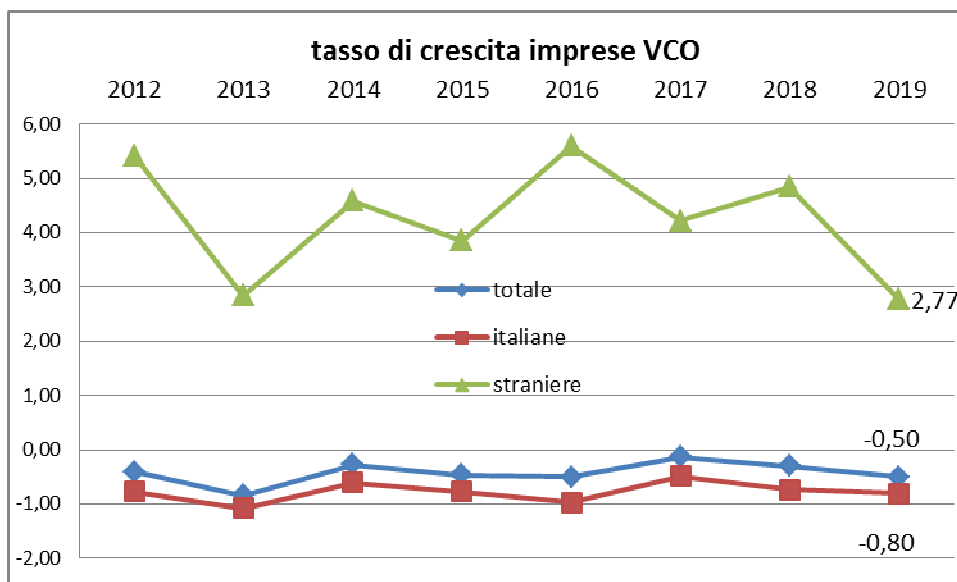
In rapporto al totale delle imprese del VCO l'attività a maggiore concentrazione di stranieri è quella dell'istruzione, in cui rientrano anche corsi sportivi, ricreativi e corsi di danza: 6 imprese straniere su un totale di 44 imprese iscritte, pari al 13,6% delle imprese totali. Seguono le attività commerciali (12,5%) e quelle legate al noleggio e servizi alle imprese (11% del totale delle imprese).

Guardando alla dinamica registrata nel 2019 troviamo variazioni di stock positive per le imprese del comparto alloggio e ristorazione e delle costruzioni (entrambi +14 imprese) mentre quelle legate al commercio registrano una lieve flessione (-4 imprese, tendenza in linea con il totale delle imprese provinciali).

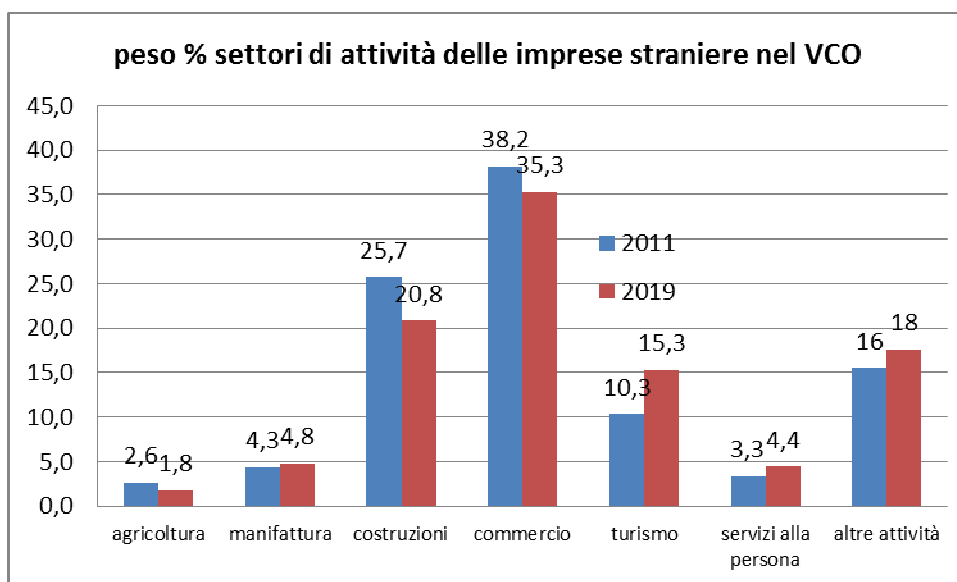
Il numero di imprese straniere in questi settori cresce anche rispetto al 2011. Quello che varia è il peso percentuale che questi settori hanno sul totale delle imprese straniere registrate. Nel 2011 infatti il comparto commerciale pesava per il 38% del totale (ora per il 35%), le costruzioni sfioravano il 26% (nel 2019 pesano per il 20%), il settore turistico superava di poco il 10% mentre ora arriva al 15,3%. Una tendenza che risulta essere in linea con quanto registrato a livello generale e che conferma il mutamento in atto del tessuto economico provinciale.

A livello strutturale prevalgono le ditte individuali che costituiscono circa l'82% del totale imprese straniere (905 imprese individuali in valore assoluto) dato in linea con il resto del Paese. Nel 2011 le imprese individuali pesavano per oltre l'83% del totale. In aumento le società di capitali: 133 imprese che pesano per il 12% del totale delle imprese straniere.

Esaminando nel dettaglio le aree di provenienza dei titolari delle imprese individuali straniere con sede nel VCO, rileviamo che nel complesso sono più di 50 i paesi extraeuropei di provenienza di questi imprenditori e fra questi i più rappresentati sono: Marocco con 219 titolari di impresa, Cina (78), Senegal (75), Svizzera (72) in cui potrebbero però rientrare anche imprenditori "italiani" nati però all'estero.



Fonte: elaborazione CCIAA VCO su dati Infocamere



Fonte: elaborazione CCIAA VCO su dati Infocamere